Codice A1511D
D.D. 28 ottobre 2026, n. 514
L.R.n.28/2007, articoli 4 e 21 - L.R. n. 9/2023. D.G.R. n.4-3192 del 26/10/2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per per la presentazione di progetti a favore degli studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni) e agli studenti a rischio ritiro sociale, attraverso interventi psicopedagogici, rivolto alle istituzioni scolastiche sede di CTS (Centri Territoriali di Supporto) degli ambiti provinciali del Piem..

ATTO DD 514/A1511D/2026 DEL 28/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO
A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: L.R.n.28/2007, articoli 4 e 21 – L.R. n. 9/2023. D.G.R. n.4-3192 del 26/10/2026. Approvazione dell'Avviso pubblico per per la presentazione di progetti a favore degli studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni) e agli studenti a rischio ritiro sociale, attraverso interventi psicopedagogici, rivolto alle istituzioni scolastiche sede di CTS (Centri Territoriali di Supporto) degli ambiti provinciali del Piemonte, anno scolastico 2026/2027. Prenotazione di spesa di euro 150.000,00 sui capitoli 146904, annualità 2027, del Bilancio di previsione gestionale finanziario 2026-2028.

Premesso che

- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, recante "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", e successive modificazioni e integrazioni, promuove e sostiene interventi volti a garantire e migliorare i livelli di qualit dell'offerta formativa ed educativa, nonché progetti di innovazione e sperimentazione in ambito didattico ed educativo;

- la legge regionale 29 giugno 2023 n.9 (Istituzione servizio di psicologia scolastica) promuove un servizio di psicologia scolastico relativo a tematiche e problematiche del mondo della scuola

- l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 e successive modificazioni e integrazioni, definisce, al paragrafo 2.5, le linee guida in materia di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa;

- la D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 , nell'ambito degli indirizzi di cui alla D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, ha approvato il documento "*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nelle*

istituzioni scolastiche del Piemonte" , dove sono individuate quattro macro-linee di policy regionale: A1, azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa; A2, iniziative di interesse generale; A3, interventi per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo; A4, iniziative per l'acquisizione e l'uso della LIS;

- il medesimo documento, nella sua funzione di quadro programmatorio, stabilisce criteri e modalità generali per l'attuazione degli interventi, individua destinatari e soggetti attuatori e disciplina le procedure e i criteri di selezione delle proposte progettuali, rinviando a successivi provvedimenti attuativi la definizione delle modalità di dettaglio delle singole iniziative e a deliberazioni annuali la definizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi, in relazione all'effettiva disponibilità degli stanziamenti sui pertinenti capitoli del bilancio regionale;

- la D.G.R. n. 4-3192 del 26 ottobre 2026 ha approvato per l'anno scolastico 2026/2027 e nel rispetto dei criteri di della D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, gli interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, alla prevenzione contrasto al bullismo ed alla diffusione della LIS, dettagliati nelle schede tecniche dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione, destinando a tal fine risorse per complessivi €1.031.000,00

- con la predetta deliberazione si è,inoltre, demandato alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, formazione e lavoro, Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, l'adozione degli atti e dei provvedimenti attuativi.

Rilevato che

la D.G.R. n.4-3192 del26/10/2026 nell'ambito della programmazione degli interventi per l' a.s.2026/2027:

- ha individuato, nella linea di azione A4 l'intervento n. 3 "Realizzazione di progetti sperimentali a supporto degli studenti a rischio ritiro sociale e studenti con Plusdotazioni"*;* rivolto alle istituzioni scolastiche sede di CTS (Centri Territoriali di Supporto) degli ambiti provinciali del Piemonte, che sostiene progetti finalizzati a contrastare e prevenire fenomeni di disagio giovanile riconducibili alle seguenti due target di studenti:

a) studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotati) che hanno doti intellettive superiori alla norma e spesso per carenza di adeguate strategie educative e didattiche possono incorrere nell'insuccesso scolastico e abbandonare gli studi

b) studenti a rischio di ritiro sociale (Hikikomori) che manifestano disagio isolandosi dal resto della classe e talvolta da tutti i contesti relazionali e che necessitano pertanto di aiuto per ritrovare fiducia in se stessi.

- ha destinato al predetto intervento risorse per complessivi 150.000,00, a valere sui seguenti capitoli e annualità del bilancio gestionale finanziario 2026/2028:

- Euro 150.000,00 sul capitolo 146904 della Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio, ,Programma 06,_annualità 2027 del bilancio gestionale finanziario 2026/2028;

Preso atto che

gli uffici competenti, per l'attivazione dell'intervento sopra indicato, hanno predisposto l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a favore degli studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni) e agli studenti a rischio ritiro sociale, attraverso interventi psicopedagogici, che disciplina le finalità dell'intervento, i soggetti beneficiari, i requisiti di ammissibilità, le attività e le spese ammissibili, le risorse disponibili, le modalità di presentazione delle proposte, i criteri di valutazione, le cause di esclusione, soccorso istruttorio, gli obblighi dei beneficiari, le modalità di erogazione e rendicontazione, nonché i casi di revoca o riduzione del contributo;

Richiamato l'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e sm.i. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, in base al quale i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone, enti pubblici e privati devono essere predeterminati e resi pubblici prima dell'attribuzione dei benefici.

Ritenuto, alla luce dei presupposti sopra indicati, di :

- di approvare, in attuazione degli indirizzi della DGR. n. 4-3192 del 26/10/2026 l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a favore degli studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni) e agli studenti a rischio ritiro sociale, attraverso interventi psicopedagogici., rivolto alle istituzioni scolastiche sede di CTS (Centri Territoriali di Supporto) degli ambiti provinciali, per l'anno scolastico 2026/2027, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

- di stabilire la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione dedicata a bandi e finanziamenti, alla pagina web https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/supporto-studenti-alto-potenziale-cognitivo-studenti-rischio-ritiro-sociale-as-2026-2027

- Di stabilire che la modulistica per la presentazione delle domande sarà pubblicata, contestualmente all'Avviso, sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo web sopraindicato e ,ove previsto, sulla piattaforma informatica dedicata;

- di stabilire che il termine finale di presentazione delle domande è fissato **dal 29/10/2026 ore 9.00 al 19/11/2026 entro le ore 12.00**

- di stabilire che la verifica di ammissibilità formale sarà effettuata dal Settore A1511D – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, sulla base della completezza della domanda, del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione e del possesso dei requisiti prescritti dall'Avviso;

- di demandare a successivo provvedimento la nomina della commissione di valutazione, ove prevista dall'Avviso;

- di demandare a successivo provvedimento, sulla base degli esiti istruttori, l'individuazione dei progetti ammessi e finanziati e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché l'individuazione dei progetti idonei ma non finanziati per insufficienza di risorse e dei progetti non ammissibili o non idonei con l'indicazione delle relative motivazioni.

Ritenuto, altresì, di prenotare, nei limiti dello stanziamento disposto dalla DGR n.4-3192 del 26/10/2026 con riferimento all'intervento in oggetto, a favore delle istituzioni scolastiche sede di CTS (Centri Territoriali di Supporto) degli ambiti provinciali che risulteranno beneficiarie in esito

all’iter istruttorio, l’importo complessivo di 150.000,00 sui seguenti capitoli, per i seguenti importi e annualità del bilancio di gestione finanziario 2026/2028:

- Euro 150.000,00 sul capitolo 146904 della Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 06, annualità 2027, bilancio gestionale finanziario 2026/2028;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziate sui competenti capitoli di spesa del bilancio di gestione finanziario 2026–2028 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n. 4-3192 del 26/10/2026.

- i capitoli sopra indicati del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti a carico del bilancio regionale;

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere sulle prenotazioni effettuate con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti saranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Dato atto, altresì, che

- il termine di conclusione del procedimento è fissato, come previsto dalla alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n.4-3192 del 26/10/2026, in 90 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle domande;

- il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore A1511D – Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastich della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro ;

- l’eventuale commissione di valutazione opererà sulla base dei criteri e dei punteggi predeterminati nell’Avviso.

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse

Attestatala regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024, di disposizioni in conformità con la D.G.R. n.8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028.;
- la L.R. del 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028", Bollettino Ufficiale n. 04 Supplemento ordinario n. 5 del 3 febbraio 2026);
- la D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria. ";
- la D.G.R. n. 30-2865 del 20 luglio 2026, "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate e regionali di competenza di varie Direzioni Regionali (Ventitreesima variazione).;
- la Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".;
- " la D.G.R. n. 11-2973 del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026- 2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.";

DETERMINA

Di approvare, in attuazione della DGR n. 4-3192 del 26/10/2026, l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti a favore degli studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni) e agli studenti a rischio ritiro sociale, attraverso interventi psicopedagogici., rivolto a favore delle istituzioni scolastiche sede di CTS (Centri Territoriali di Supporto) degli ambiti provinciali del Piemonte per l'anno scolastico 2026/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di stabilire che le domande dovranno essere presentate entro il termine del 19/11/2026 alle ore 12.00 con le modalità e secondo i contenuti indicati nell'Avviso;

Di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione dedicata a bandi e finanziamenti, alla pagina web:

https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/supporto-studenti-alto-potenziale-cognitivo-studenti-rischio-ritiro-sociale-as-2026-2027

Di stabilire che la modulistica per la presentazione delle domande sarà pubblicata, contestualmente all'Avviso, sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo web sopraindicato e ,ove previsto, sulla piattaforma informatica dedicata;

Di dare atto che le risorse destinate dalla DGR n.4-3192 del 26/10/2026 all'intervento , pari a complessivi euro 150.000,00 trovano copertura a valere sul capitolo 146904 del Bilancio gestionale finanziario 2026-2028 , annualità 2027;

Di prenotare, a favore delle istituzioni scolastiche che risulteranno beneficiare all'esito dell'istruttoria, la spesa complessiva di euro 150.000,00 sui seguenti capitoli e per i seguenti importi e annualità del Bilancio gestionale finanziario 2026-2028:

Euro 150.000,00 sul capitolo 146904 della Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 06, annualità 2027 del Bilancio gestionale finanziario 2026/2028,

La transazione elementare delle prenotazioni di spesa è rappresentata nell'Appendice A – Elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto, altresì, che:

- il presente provvedimento è assunto sulla base delle risorse stanziate sui competenti capitoli di spesa del bilancio gestionale finanziario 2026–2028 e, in particolare, delle risorse assegnate e per le finalità previste con la D.G.R. n.4-3192 del 26/10/2026;

- i capitoli sopra indicati del bilancio gestionale finanziario 2026–2028 presentano la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti a carico del bilancio regionale;

Di stabilire che la verifica di ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore A1511D – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, secondo quanto previsto dall'Avviso.

Di demandare a successivo provvedimento la nomina della commissione di valutazione, ove prevista dall'Avviso.

Di demandare a successivo provvedimento, sulla base degli esiti istruttori, l'individuazione dei progetti ammessi e finanziati e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, nonché l'individuazione dei progetti idonei ma non finanziati per insufficienza di risorse e dei progetti non ammissibili o non idonei, con l'indicazione delle relative motivazioni;

Di dare atto

- che il termine di conclusione del procedimento è fissato, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR n. 4-3192 del 26/10/2026, in 90 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle domande;

- il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore A1511D – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio Universitario, Formazione e Lavoro.

Di stabilire che l'Allegato 1 – Avviso pubblico e l'Appendice A – Elenco registrazioni contabili costituiscono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 26,co.1, del decreto legislativo n. 33/2013 s.m.i.

LA DIRIGENTE (A1511D - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Avviso_Plusdotazioni-Ritirosociale.pdf
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato 1

L.R. 28/2007 e s.m.i.
(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)

AVVISO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI A CON ALTO POTENZIALE COGNITIVO (PLUSDOTAZION) E STUDENTI A RISCHIO RITIRO SOCIALE (HIKIKOMORI)

A.S. 2026/2027

Azione A1 della D.G.R. 6-2055 del 9/10/2020
D.G.R. 4-3192 del 26/10/2020

.

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti progettuali e periodo di realizzazione
4. Soggetti attuatori/ destinatari del contributo
5. Tipologia di spese:
   5.1 ammissibili
   5.2 spese non ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda
7. Termini di presentazione della domanda
8. Procedura e Criteri di selezione
   8.1 Verifica di ammissibilità
   8.1.1 Cause inammissibilità delle istanze
   8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze
   8.2 Valutazione di Merito
   8.2.1 Criteri di valutazione dei progetti
9 Commissione di valutazione
10. Esiti della valutazione e modalità di assegnazione dei contributi
11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
12. Rendicontazione del contributo
13. Controlli e Conservazione della documentazione
14. Decadenza/revoca/rinuncia
15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
16. Termini e Responsabile del procedimento, avvio procedimento
17. Trattamento dati personali
18. Normativa di riferimento

Allegati al Bando:

- Modulistica dell'istanza:

Domanda di partecipazione all'avviso - Modello A
Relazione di presentazione del progetto:
Modello B1 (linea azione A)
Modello B2 (linea azione B)
Bilancio preventivo del progetto:
Modello C1 (linea azione A)
Modello C2 (linea azione B)

Finalità e obiettivi dell'intervento

Il presente Avviso riguarda la misura dell'**Area A1** "Intervento per la realizzazione di progetti sperimentali a supporto degli studenti ad alto potenziale cognitivo o con plusdotazioni e degli studenti a rischio ritiro sociale, ai sensi della DGR 6-2055 del 9/10/2020 e della D.G.R. 4-3192 del 26/10/2026

La Regione Piemonte ha recentemente approvato la legge regionale n. 9 del 29 giugno 2023 "Istituzione del servizio di psicologia scolastica" e in attesa che ne venga data attuazione, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, intende promuovere negli istituti scolastici statali secondari di primo e secondo grado e negli istituti scolastici del primo ciclo del territorio piemontese, progetti sperimentali volti a creare spazi di ascolto e supporto psicologico per contrastare e prevenire fenomeni di disagio giovanile riconducibili alle seguenti due target di studenti:

A) Studenti ad alto potenziale cognitivo (Plusdotazioni): studenti degli istituti scolastici del primo ciclo

B) Studenti a rischio ritiro sociale (Hikikomori): studenti degli istituti scolastici statali secondari di primo e secondo grado;

La finalità è quella di tutelare, attraverso un servizio di supporto psicopedagogico gli studenti che rientrano nelle suddette tipologie di Bisogni Educativi.

Gli studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotati) sono studenti che hanno doti intellettive superiori alla norma e spesso per carenza di adeguate strategie educative e didattiche possono incorrere nell'insuccesso scolastico e abbandonare gli studi. Per questi motivi è indispensabile promuovere degli interventi finalizzati a valorizzare pienamente le loro potenzialità. A volte, questi studenti possono presentare delle comorbilità, come il disturbo dell'iperattività e deficit di attenzione (ADHD), disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altri disturbi del neurosviluppo.

Gli studenti a rischio di ritiro sociale (Hikikomori) sono dei preadolescenti e adolescenti che manifestano tale tipologia di disagio isolandosi dal resto della classe e talvolta da tutti i contesti relazionali e che necessitano pertanto di aiuto per ritrovare fiducia in se stessi, per superare eventuali traumi che hanno portato a forme di isolamento o solo per innescare forme e modalità nuove e positive di relazione con i pari.

Il ritiro sociale può rappresentare una condizione secondaria che nasconde disturbi del neurosviluppo non diagnosticati oppure patologie psichiatriche. Per questo è importante non considerarlo semplicemente come mancanza di volontà, ma cercare di capire quali siano le cause. Un aiuto da parte di professionisti esperti può permettere di individuare le difficoltà presenti e costruire un percorso personalizzato. L'obiettivo è aiutare gradualmente la persona a ritrovare fiducia, relazioni, autonomia e partecipazione alla vita sociale, rispettando i suoi tempi e le sue esigenze.

Talvolta anche uno studente con **plusdotazione** può andare incontro a difficoltà relazionali e, in alcuni casi, a ritiro sociale. Il ritiro può intrecciarsi con la plusdotazione quando lo studente si sente diverso dai coetanei, non si riconosce nei loro interessi, vive noia o frustrazione scolastica oppure fatica a trovare persone con cui sentirsi compreso.

Gli sportelli (psicologici o psicopedagogici) a seconda del target di studenti per il quale vengono istituiti, prevedono i seguenti obiettivi specifici:

- Individuazione e definizione di azioni specifiche allo scopo di identificare precocemente i bisogni di studenti rientranti nel target e avviare azioni di supporto mirate

- supporto nella predisposizione di contesti educativi capaci di sostenere i loro peculiari bisogni, promuovendo così il loro "star bene a scuola"

- Supporto formativo rivolto ai docenti per attivare percorsi educativi personalizzati e sviluppo di attività didattiche e interventi di valorizzazione/inclusione di questo tipo di alunni

- Accompagnamento e sostegno per un adeguato inserimento/reinserimento a scuola, in famiglia e rispetto alla rete sociale di riferimento

- Supporto ai docenti nella gestione di situazioni di natura sanitaria (disturbi del neurosviluppo, disturbi psichici, ecc) al fine di favorire la connessione tra il mondo dell'istruzione e quello della sanità.

La definizione delle finalità del bando è stato oggetto di confronto tra la Direzione regionale Politiche dell'Istruzione, la Direzione regionale della Sanità e l'Ufficio Scolastico Regionale, ed è stato messo in atto un approccio multiprofessionale e interdisciplinare per la costruzione di percorsi sperimentali e condivisi

La Regione Piemonte (Direzione Politiche dell'Istruzione e la Direzione della Sanità) e l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, attiveranno una procedura condivisa di sostegno alle scuole e di monitoraggio finalizzata al confronto sui dati di contesto, alle procedure individuate e alla valutazione dell'efficacia dei percorsi avviati".

Gli interventi sul ritiro sociale dovranno seguire le indicazioni dei documenti predisposti dal gruppo paritetico di lavoro regionale istituto dall'USR e dalla Regione Piemonte

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziate per l'iniziativa con D.G.R. 4-3192 del 26/10/2026 sono pari a Euro 150.000,00 a valere sul 2027
Ogni Centro Territoriale di Supporto provinciale (CTS) potrà presentare istanza per una delle due linee (**allegato B1 Plusdotazioni – allegato B2 Ritiro sociale) ovvero** un' unica istanza relativa a entrambe le linee, allegando le schede di progetto (**allegato B1 Plusdotazioni – allegato B2 Ritiro sociale).**

Il CTS dell'ambito provinciale di Torino potrà presentare una sola istanza che, se ammesso a contributo, potrà ottenere un contributo massimo di Euro 45.000,00

Ogni CTS di ciascun ambito provinciale potrà presentare una sola istanza che, se ammesso a contributo, potrà ottenere un contributo massimo di Euro 15.000,00

Il punteggio complessivo di graduatoria sarà determinato dalla somma dei punteggi derivanti dalle schede di valutazione di cui al punto 8.2.1 del bando.
Il contributo complessivo potrà essere ripartito tra le due tipologie di intervento sulla base del fabbisogno degli stessi

Nel caso in cui venga presentata un' unica istanza relativa a entrambe le linee A e B la suddivisione del contributo complessivo potrà essere ripartito tra le due tipologie di intervento sulla base del fabbisogno degli stessi.

Le scuole con sede di Centri Territoriali di supporto (CTS) potranno far istanza di contributo fino a concorrenza del budget del proprio ambito provinciale e laddove vi fossero economie in alcuni ambiti territoriali e contestualmente maggior richieste in altri, le relative economie saranno ridestinate agli ambiti che presenteranno maggiori necessità.

I Centri Territoriali di Supporto di ogni ambito possono aderire al bando attraverso la compilazione di una scheda progettuale indicando gli interventi e il budget previsto.

3. Contenuti delle proposte progettuali e periodo di realizzazione

LINEA A

Attivazione di sportelli finalizzati alla costruzione di percorsi congiunti con il personale docente per l'identificazione precoce di studenti ad alto potenziale cognitivo o con plusdotazione

Individuare precocemente eventuali segnali di disagio permette di indirizzare lo studente verso professionisti e percorsi adeguati, offrendo il supporto necessario per favorire il benessere, le relazioni sociali e il pieno sviluppo delle sue potenzialità

L'identificazione di questi studenti si configura come una sfida importante e prioritaria per le istituzioni; il loro riconoscimento può consentire agli adulti di riferimento di predisporre contesti educativi capaci di accoglierli e sostenerli. La plusdotazione, se non riconosciuta può portare all'insorgenza di fattori di rischio che possono minare il percorso scolastico e/o il benessere psicologico e relazionale della persona.

La finalità è quella di sostenere i bambini ad alto potenziale cognitivo o con plusdotazioni nel loro percorso di crescita per poter esprimere al meglio le loro potenzialità e promuovere forme e modalità nuove e positive di relazione con i pari.
Individuare precocemente eventuali segnali di disagio permette di indirizzare lo studente verso professionisti e percorsi adeguati, offrendo il supporto necessario per favorire il benessere, le relazioni sociali e il pieno sviluppo delle sue potenzialità.

LINEA B

Attivazione di sportelli (anche a distanza) o interventi psicoeducativi (anche domiciliari) d'intesa con il personale docente e con la famiglia per il reinserimento degli studenti a rischio ritirato sociale

Il numero dei giovani ritirati sociali, che tendono a evitare il contatto diretto con la scuola in primis e con il gruppo dei pari in seconda battuta, è un fenomeno in crescita che va intercettato tempestivamente per evitare situazioni di potenziale fragilità

La finalità è quella di sostenere, attraverso un servizio di supporto psicologico/psicopedagogico in presenza e/o a distanza (telepresenza) gli studenti preadolescenti e adolescenti che si trovano a vivere situazioni di isolamento sociale volontario, cosi da aiutarli a ritrovare fiducia in se stessi, a superare eventuali traumi che li hanno portati a forme di isolamento, a cogliere il loro punto di vista, cercando di renderlo visibile agli altri.

Riconoscere precocemente eventuali segnali di difficoltà permette di comprendere meglio i bisogni dello studente e di indirizzarlo, quando necessario, verso professionisti e percorsi di supporto adeguati.

Gli interventi contenuti nelle proposte progettuali dovranno essere realizzati nell'anno scolastico 2026-2027

4. Soggetti attuatori/destinatari del contributo

LINEA A - Intervento rivolto a studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni):

I soggetti attuatori/destinatari del contributo sono le Istituzioni scolastiche statali del primo ciclo del Piemonte, attraverso le scuole sede di CTS dell'ambito provinciale.

LINEA B - Intervento rivolto a studenti a rischio ritiro sociale:

I soggetti attuatori/destinatari del contributo sono le Istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado del Piemonte, attraverso le scuole sede di CTS dell'ambito provinciale.

5. Tipologie di spese

5.1 Spese ammissibili

Per "spese ammissibili del progetto" si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute dai soggetti aderenti al progetto di rete.
In ogni documento dovrà essere indicato il CUP di progetto.
In fase di rendicontazione la scuola sede di CTS è tenuta a raccogliere la documentazione delle spese dei partner e rendicontare le spese complessive della progettualità oggetto del bando

Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- spese per gli esperti (psicologi/psicopedagogisti)
- spese connesse al materiale e allo svolgimento delle attività progettuali
- compensi al personale docente in orario extra scolastico, inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti – (limitatamente ai compensi e alle spese imputati pro quota al progetto)

5.2 Spese non ammissibili

- Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arredi, le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda.

1. Le istanze di contributo, corredate dalla necessaria documentazione, devono essere presentate seguendo le modalità sotto indicate e utilizzando la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale.

L'istanza di contributo deve essere redatta, a pena di esclusione, utilizzando i seguenti modelli:

Mod. A - Domanda di partecipazione ;
Mod. B1- Relazione descrittiva del progetto "Plusdotazioni";
Mod B2- Relazione descrittiva del progetto "Ritiro sociale";
Mod. C1 - Bilancio preventivo delle spese previste sull'intervento della LINEA A - Intervento rivolto a studenti ad **alto potenziale cognitivo plusdotazioni**
Mod. C2- Bilancio preventivo delle spese previste sull'intervento della LINEA B - Intervento rivolto a studenti a **rischio ritiro sociale**

Così come reperibili sul sito sotto indicato.

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro-Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche ,tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo:

istruzione@cert.regione.piemonte.it

indicando come oggetto:

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO PER INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI AD ALTO POTENZIALE COGNITIVO O CON PLUSDOTAZIONI E DEGLI STUDENTI A RISCHIO RITIRO SOCIALE A.S. 2026/2027 – DGR N. 4-3192 del 26/10/2026

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda, compilata e corredata dagli allegati, deve essere trasformata in pdf e deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'istituzione scolastica richiedente.

3. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.

4. L'istanza di contributo andrà regolarizzata laddove necessario ai sensi della normativa vigente in materia di imposta di bollo .

I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.

5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:

- mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 smi che la stessa non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento;

- imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.

6. All' istanza di contributo di cui al Mod A, devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

Mod. B1 - Relazione descrittiva del progetto "Plusdotazioni";
Mod B2 – Relazione descrittiva del progetto "Ritiro sociale";
Mod. C1- Bilancio preventivo delle spese previste sull'intervento della LINEA A - Intervento rivolto a studenti ad alto potenziale cognitivo plusdotazioni
Mod. C2- Bilancio preventivo delle spese previste sull'intervento della LINEA B - Intervento rivolto a studenti a rischio ritiro sociale

I moduli, in formato compilabile, saranno reperibili sulla piattaforma bandi della Regione Piemonte all'indirizzo web:

https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/supporto-studenti-alto-potenziale-cognitivo-studenti-rischio-ritiro-sociale-as-2026-2027

7.Termini di presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso *all'indirizzo web:*

https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/supporto-studenti-alto-potenziale-cognitivo-studenti-rischio-ritiro-sociale-as-2026-2027

Dal

Il rispetto del termine verrà rilevato dalla data di spedizione della P.E.C.

8. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:
8.1 verifica di ammissibilità;
8.2 valutazione di merito.

8.1. VERIFICA DI AMMISSIBILITA'

La verifica di ammissibilità delle istanze è finalizzata ad accertare la conformità della domanda ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

8.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

Non saranno considerate ammissibili , le istanze:

a presentate oltre i termini fissati dal presente Avviso;

b pervenute da soggetti diversi dai destinatari dell'Avviso indicati al paragrafo n.4 ;
c prive della sottoscrizione digitale del legale rappresentante del soggetto richiedente;
d non redatte sulla Modulistica obbligatoria ai sensi del Paragrafo 6;
e non corredate da tutti gli allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6;;
f trasmesse con modalità differenti dalla PEC;

8.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro.

2. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostavi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i
Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in **10 giorni** dal ricevimento della comunicazione;valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6,comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.
In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda

8.2 VALUTAZIONE DI MERITO

8.2.1 Criteri di valutazione di merito dei progetti

La valutazione di merito delle istanze ,che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata- nell'ambito dei criteri di cui alla DGR. con riferimento a classi, oggetti, criteri e indicatori di valutazione come riportati nella tabella che segue

LINEA A : INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI AD ALTO POTENZIALE COGNITIVO O CON PLUSDOTAZIONI

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	Interventi e progetti pregressi rivolti a studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni)	Anni di esperienza e nr. progetti attivati e obiettivi raggiunti	Max 5 punti
	A.2 Caratteristiche dei soggetto/i coinvolto/i nella progettazione	Curriculum degli esperti	Esperienza rispetto a studenti ad alto potenziale cognitivo (plusdotazioni) e del disagio giovanile	Max 5 punti
			Iscrizione all'albo professionale	Max 2 punti
			professionisti esperti dei processi pedagogici e didattici	Max 3 punti
B)CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi progettuali coerenti con gli obiettivi del Bando	Fasi del progetto, (cronoprogramma)	Max 5 punti
			Sportello con psicologi oppure professionisti esperti di processi pedagogici e didattici	Max 10 punti
			Attivazione di interventi per la valorizzazione delle capability cognitive, emotive e sociali	Max 15 punti

	B2. Innovazione	Strategie e metodologie	Interventi personalizzati (attivazione PDP)	Max 10 punti
	B3. Valutazione	Valutazione monitoraggio	Modalità valutative sia di processo che di esito dialogiche e partecipative	Max 10 punti
C) PRIORITA'	C1. Priorità della programmazione	Numero di studenti o contesti gruppali e/o interistituzionali coinvolti nella progettazione	Punteggio da 1 a 5 punti : fino a 3 studenti = si assegna 1 punto ad ogni studente > 3 studenti = 5 punti	Max 5 punti
		Continuità dei percorsi sperimentati	implementazione dei percorsi avviati nell'a.s 2025/2026	Max 10 punti
		Coinvolgimento dei genitori	Collaborazione e supporto nella progettazione 3 punti Consulenze e incontri 2 punti	Max 5 punti Max 10 punti
		Collaborazione con altri servizi/enti territoriali	Interventi multidisciplinari nei casi individuati dalla scuola	
D) OFFERTA ECONOMICA	D1. Congruità	Adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste	Coerenti con le indicazioni del protocollo d'intesa CNOP e MIUR del 2020	Max 5 punti

LINEA B:INTERVENTI A SUPPORTO DEGLI STUDENTI A RISCHIO RITIRO SOCIALE

CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	SOTTO CRITERIO	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A.1 Esperienza pregressa	Interventi e progetti pregressi rivolti a studenti a rischio ritiro sociale	Anni di esperienza e nr. progetti attivati e obiettivi raggiunti	Max 5 punti
	A.2 Caratteristiche dei soggetto/i coinvolto/i nella progettazione	Curriculum degli esperti	Esperienza nell'ambito del disagio giovanile Esperienza rispetto a studenti a rischio ritiro sociale Iscrizione all'albo professionale	Max 3 punti max 5 punti Max 2 punti
B)CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	B1. Congruenza	Obiettivi progettuali coerenti con gli obiettivi del Bando	Fasi del progetto, (cronoprogramma) Sportello psicologico (in presenza e in telepresenza) Attivazione di interventi di contesto per valorizzare le capability cognitive, emotive e sociali dei soggetti e dei loro cargivers per contrastare il ritiro sociale	Max 5 punti Max 10 punti Max 10 punti
	B2. Innovazione	Strategie e metodologie	Interventi personalizzati	Max 15 punti

			Attuazione indicazioni documenti USR/Regione	
	B3. Valutazione	Valutazione e monitoraggio	Modalità valutative sia di processo che di esito dialogiche e partecipative	Max 10 punti
C) PRIORITA'	C1. Priorità della programmazione	Numero di studenti/contesti coinvolti nella progettazione	fino a 3 studenti = si assegna 1 punto ad ogni studente > 3 studenti = 5 punti	Max 5 punti
		Continuità dei percorsi sperimentati	implementazione dei percorsi avviati nell'a.s 2023/2024	Max 10 punti
		Coinvolgimento dei genitori	Collaborazione e supporto nella progettazione 3 punti	Max 5 punti
			Consulenze e incontri 2 punti	
		Collaborazione con altri enti territoriali	Interventi multidisciplinari nei casi individuati dalla scuola	Max 10 punti
D) OFFERTA ECONOMICA	D1. Congruità	Adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste	Coerenti con le indicazioni del protocollo d'intesa CNOP e MIUR del 2020	Max 5 punti

La valutazione di merito dei progetti, secondo i criteri soprariportati, verrà effettuata da apposita Commissione di Valutazione di cui al Paragrafo 9

9. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una Commissione di valutazione nominata con specifica determinazione dirigenziale. I componenti della Commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconferibilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".
L'atto di nomina della Commissione di valutazione include le relative modalità organizzative

10 Esiti della valutazione e modalità di assegnazione dei contributi

10. 1 Esiti

A seguito degli esiti della valutazione di cui al paragrafo 8, sarà approvata, con determinazione della Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, la graduatoria dei progetti ammessi a contributo con relativa assegnazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili e dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse, nonché degli eventuali progetti non ammessi con l'indicazione della relativa motivazione.

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec

La quota massima di contributo prevista potrà essere ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto ammesso a finanziamento.

In caso di rinuncia o revoca del beneficio, potranno essere finanziati i progetti ammessi e non finanziati con scorrimento dell'elenco approvato

10.2 Modalità di assegnazione dei contributi

Il riconoscimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso, a seguito del ricevimento di comunicazione da parte del beneficiario di accettazione del contributo e di impegno all'avvio del progetto, come meglio specificata al punto n. 2 del paragrafo 11 del presente Avviso;

- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione completa del progetto.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ad ogni progetto ammesso a contributo dovrà essere assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP)

che dovrà essere riportato su tutti gli atti amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

Le scuole richiedenti,inoltre, dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

11. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a :
1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
2. trasmettere a mezzo PEC, entro **10 giorni** dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 smi, e, contestualmente, la richiesta di erogazione dell'anticipo del 50%, utilizzando il modello che verrà fornito dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.

3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.

4. Eventuali variazioni al progetto, devono essere comunicate e concordate con il Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

5. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte ai sensi della Legge 124/2017 art. 1, in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social , scaricandolo al presente link – senza previa autorizzazione:
https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte

Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito" , ed ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato".

12. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro e non oltre il 30 novembre 2026
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta la revoca totale del contributo, salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario.La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 31 dicembre 2025.
3. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche che verrà pubblicata in formato compilabile alla pagina web relativa al bando.
4. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata in misura corrispondente almeno alla quota dell'anticipo liquidato, con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

13. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.

2. La documentazione originale amministrativa e contabile riferita all'attività del progetto deve essere conservata per almeno dieci anni (art. 2220 del Codice Civile).
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati. anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

14.Decadenza/Revoca/rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:
a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);
b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti , fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate ;
c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 12;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

15. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso,**unitamente alla modulistica**, mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte- Sezione “Bandi e Finanziamenti
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

16. Termini e Responsabile del procedimento- avvio del procedimento.

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche - dott. ssa Germana Romano

Termine del procedimento: il termine di conclusione del procedimento relativo al presente Avviso è di 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. 4-3192 del 26/10/2026

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell‘ art. 8 comma 3 della legge 241/90 s.m.i, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte alle seguenti pagine web :Sezione “Bandi e Finanziamenti”- link:

https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/supporto-studenti-alto-potenziale-cognitivo-studenti-rischio-ritiro-sociale-as-2026-2027

Per informazioni o chiarimenti è possibile rivolgersi al referente del bando al seguente numero telefonico 011/4324261

mail: giuseppina.canzoneri@regione.piemonte.it

17.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

17.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 Gdpr 2016/679

L’Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD” o “GDPR”), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell’Autorità garante per la protezione dei

dati personali) e alle disposizioni regionali in materia .
Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presenteranno domanda di contributo in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministravi connessi all' Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche/enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

  - I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione,Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023 .
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati·
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: la Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione,Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
    - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
    - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
    - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
    - Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. li da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

17.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Qualora i soggetti beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi oggetto di contributo, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali

(art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

18. Normativa di riferimento

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);

*L.R. 9/06/2023 (*Istituzione del servizio di psicologia scolastica)

D.C.R.n. 367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020 che ha approvato il documento "Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte";

D.G.R. n. 4-3192 del 26 ottobre 2026 che ha approvato in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione regionale, A.S. 2026/2027, degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e la diffusione della lingua dei segni. Spesa complessiva prevista di € 1.031.000,00.